



CITTÀ DI MIGNANO MONTE LUNGO

PROVINCIA DI CASERTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 dipendente comunale a tempo pieno (36 ore) ed indeterminato, area degli operatori esperti (ex cat. B) ai sensi del vigente CCNL di comparto del 16.11.2022, con mansioni di Autista scuolabus ed Operaio manutentore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni intervenute;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- in particolare, l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, rubricato (Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere);

Considerato che

- nel Comune di Mignano Monte Lungo, per l'area degli operatori esperti, alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 100 per cento, quella del genere femminile è pari a 0 per cento e che il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30 per cento; pertanto, sarà applicata la preferenza per il genere femminile, meno rappresentato ai sensi dell'art. 6 DPR 487/1994;

Visti altresì

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche»;
- in particolare, l'articolo 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Reclutamento del personale»;
- l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni»;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- la legge 15 maggio 1997, n.127 recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Tenuto conto

- che l'ente non è tenuto a garantire le quote di riserva di cui all'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (categorie protette);

Visti

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il d. lgs n.198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l’art. 57 del D. Lgs. 165/2001 per effetto del quale il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;
- la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici e in particolare il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e le classi di laurea di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- ogni ulteriore disposizione dettata dalla normativa di interesse per la procedura in oggetto;
- la deliberazione di Giunta n. 60 del 03.10.2023, avente ad oggetto: Dotazione di personale e Piano dei Fabbisogni di Personale. Definizione dei requisiti specifici per l'accesso agli

impieghi, questo Ente ha definito i requisiti specifici per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Mignano Montelungo, in applicazione del CCNL 16.11.2022;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 50 del 09-08-2024, avente ad oggetto: *“modifica/integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di Personale 2024-2026, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 03.05.2024”*.
- regolamento comunale disciplinante le procedure di selezione del personale approvato con la deliberazione di giunta comunale del 23.08.2024, n. 51;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 dipendente comunale a tempo pieno (36 ore) ed indeterminato, area degli operatori esperti (ex cat. B) ai sensi del vigente CCNL di comparto del 16.11.2022, con mansioni di Autista scuolabus ed Operaio manutentore.

Art. 1 Posti a concorso

1. Il numero complessivo dei posti a concorso è pari a n. 1 unità di personale non dirigenziale, nel profilo professionale di seguito specificato:

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria giuridica B)			
cod. concorso	PROFILO	Tempo pieno/parziale	Numero complessiva unità di personale da reclutare
01	Autista Scuolabus ed operaio manutentore	Tempo pieno ed indeterminato	1
Totale			1

Il posto da ricoprire è in ogni caso subordinato alla effettiva possibilità di assumere le risorse programmate, in applicazione della normativa applicabile agli enti locali.

Ai fini del presente bando non si è proceduto ad effettuare la mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, applicando la norma acceleratoria delle assunzioni di cui all'art. 3, comma 8, della legge 56/2019.

2. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
3. Si dà atto di aver ottemperato alla procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, giusta determina del Settore Affari Generali di conclusione del procedimento avente esito negativo n. 29 del 06.09.2024.

4. Al presente bando non si applica la riserva ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, secondo il quale il trenta per cento dei posti è riservato, per ciascuno dei codici di concorso di cui al precedente comma 1, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Si precisa che la percentuale di riserva di 0,3 posti verrà computata nei successivi concorsi.
5. Al presente bando non si applica la riserva ai sensi dell'articolo 18, comma 4, decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, secondo il quale a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. Pertanto, la quota di 0,15 posti verrà computata nei successivi concorsi.
6. Le riserve di legge non applicate nel presente bando costituiscono, in quota parte, riserve da applicare nelle successive procedure selettive finalizzate all'assunzione di personale.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e perdurare per tutto l'iter concorsuale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso si riferisce;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dal bando per accedere al concorso di seguito indicato in relazione al profilo professionale oggetto di selezione:

A. Codice 01 - Autista Scuolabus ed operaio manutentore Area degli operatori esperti (ex cat.

B)

- ✓ Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- ✓ essere in possesso della patente di guida per le categorie B – D + C.Q.C. _ CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE per trasporto persone.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso istituti scolastici o altri istituti equiparati della Repubblica italiana.

Per i candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo è richiesto:

- copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;
- oppure copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. . Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto f) si applica solo in quanto compatibile.

3. I candidati vengono ammessi alla prova concorsuale con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del presente bando di concorso.

4. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it>” e sul sito internet istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo all'indirizzo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “[Bandi di concorso](#)”.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

4. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni (15 giorni) decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo. **Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.** La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

5. Per la partecipazione al concorso non è previsto il versamento di alcuna quota di partecipazione.

6. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c);

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o

l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università, istituto scolastico o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

j) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;

k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 del presente bando;

n) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;

o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 11.

7. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

8. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Mignano Monte Lungo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

9. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo prot.comune.mignano@pec.it

10. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Mignano Monte Lungo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Sarà assicurata la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate in periodo di allattamento dovranno essere accompagnate per la temporanea gestione del bambino durante la prova. Non è previsto un servizio di baby-sitting. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

12. Il Comune di Mignano Monte Lungo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

14. Il Comune non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

16. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

18. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché attraverso il sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> .

19. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" nonché attraverso il sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Art. 4 Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso la seguente fase:
 - 1.1 Sarà espletata la sola **prova scritta**, per la verifica delle conoscenze relative alle materie e/o ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, così come disciplinata all'art. 6. Inoltre, nell'ambito della prova scritta, si procederà ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web Internet e intranet) e della lingua inglese.
 - 1.2 La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, assicurando comunque la trasparenza della procedura.
 - 1.3 L'avviso di convocazione alle prove concorsuali e il relativo calendario saranno pubblicati almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle medesime attraverso il Portale "inPA", nonché attraverso il sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso>.
 - 1.4 All'esito della prova scritta la commissione esaminatrice nominata redige la graduatoria di merito.
 - 1.5 L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove selettive nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. Il Comune di Mignano Monte Lungo nomina la commissione esaminatrice, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, nonché della disciplina legislativa e regolamentare vigente.
2. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
3. La commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito e potrà svolgere la propria attività

articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.

4. Della commissione esaminatrice potrà far parte un membro per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 6 Prova scritta

1. La prova scritta, anche a carattere pratico/attitudinale, sarà finalizzata a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, nonché ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web Internet e intranet) e della lingua inglese, mediante la somministrazione di un test con domande a scelta multipla.
2. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
3. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:
 - Risposta esatta: +0,75 punti;
 - Mancata risposta: 0 punti;
 - Risposta errata: -0,15 punti.
4. La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

Codice 01: Autista Scuolabus ed operaio manutentore

- ✓ Nozioni di Diritto Amministrativo;
- ✓ Nozioni di Diritto degli Enti locali;
- ✓ Nozioni di Diritto del lavoro/Disciplina del Pubblico Impiego;
- ✓ Nozioni di Disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione;
- ✓ Nozioni di diritto penale / Reati contro la Pubblica Amministrazione, Lingua Inglese, Nozioni di Informatica, Nozioni di tutela della privacy;

- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - ✓ Codice della strada;
 - ✓ Nozioni sulla disciplina in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - ✓ Tecniche di Primo Soccorso (BLS – BLSD).
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta.
 6. La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali.
 7. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale “inPA”, nonché attraverso il sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
 8. I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale “inPA”, e sul sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> . I candidati devono presentarsi con un valido **documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.**
 9. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
 10. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.
 11. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura comprese penne e matite, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7 Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame scritta è realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, atti a garantire l'anonimato del candidato.
2. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.
3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e le informazioni relative all'esito della prova, è effettuata attraverso il sito istituzionale del Comune di Mignano Monte Lungo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> .
4. Espletata la prova, la Commissione redige l'elenco dei candidati che hanno conseguito il punteggio minimo di 21/30 alla prova scritta, ai fini della redazione della graduatoria finale, ai sensi dell'art. 8.

Art. 8 Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. La graduatoria – ai sensi dell'art. 1-bis del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 – sarà redatta a seguito dell'espletamento della sola prova scritta, non essendo prevista una prova orale.
3. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla prova concorsuale.

5. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

6. La graduatoria finale di merito, formulata dalla competente Commissione esaminatrice, è approvata dall'Amministrazione Comunale, previa verifica dei requisiti autodichiarati da vincitori ed idonei.

7. La graduatoria finale sarà pubblicata sul portale INPA, sul sito istituzionale del Comune <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"

8. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale INPA, sul sito istituzionale del Comune

<https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso> . Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
10. E' nominato vincitore il candidato che è utilmente collocato in graduatoria fino all'esaurimento del posto messo a bando.

Art. 9

Assunzione in servizio

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.
2. Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.
3. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.
4. L'Amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.
5. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.
6. Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.
7. **L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti.**

8. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 10 Trattamento economico

1. Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo all'Area di inquadramento, l'indennità di comparto, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa delle due Amministrazioni.
2. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. Il titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione destinataria del presente bando nella persona del responsabile del settore affari generali pro tempore.
3. Il Responsabile del trattamento è il Dott. Massimo Marra del Comune di Mignano Monte Lungo.
4. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Mignano Monte Lungo, nonché alla relativa commissione esaminatrice.
5. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale, approvata dagli organi competenti in esito alle selezioni, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul portale del reclutamento INPA e attraverso il sito internet del Comune all'indirizzo <https://halleyweb.com/c061051/zf/index.php/bandi-di-concorso>.
7. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento.
8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art.12 Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. Le Amministrazioni si riservano, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
2. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
In particolare, all'atto dell'assunzione – verificate le effettive capacità assunzionali e la sostenibilità finanziaria delle assunzioni nel lungo periodo, anche in considerazione delle

risultanze dei bilanci e dei rendiconti in corso di approvazione – l'ente potrà decidere di non assumere o di procrastinare l'assunzione.

Art.13 Accesso agli atti del Concorso

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune di Mignano Monte Lungo, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla citata normativa. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore Affari Generali del Comune di Mignano Monte Lungo. Il responsabile del procedimento è il Capo *pro tempore* di tale Settore.

Art. 14 Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il responsabile del Settore Affari Generali Dott. Massimo Marra. L'incaricato è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott. Massimo Marra